

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI CATANZARO

PROCEDIMENTO N° 5901/01 Mod. 21
NEI CONFRONTI DI
GANGEMI Francesco + Altri

Trascrizione da registrazione
DICHIARAZIONI SPONTANEE DI

CREA Giuseppe

14 GIUGNO 2005

Trascrizione e stampa a cura della G.E & R.C. s.n.c.
di Giulia Ebraico e Rita Colacione
(Tel 339/7513665 - 338/3300187)

PROCURATORE – Oggi, **14 giugno 2005**, sono le 9:30, in Catanzaro presso l'ufficio del pubblico Ministero Luigi De Magistris - innanzi appunto al predetto Pubblico Ministero - alla presenta del cancelliere B3 dottor Francesco Parentela che assiste nella redazione del presente atto, è presente anche la signora Rita Colacione addetta alla fonoregistrazione, è comparso il dottor **Giuseppe CREA**...

Giuseppe CREA – Sì.

PROCURATORE - ...nato a Seminara il 12.11.52, residente ad Ardore (RC), contrada Colarrò, n. 3 – domiciliato in Messina Villaggio S. Agata, numero 183/C...

CREA Giuseppe – Via 183/C.

PROCURATORE – Via 183/C. Allora dottore CREA, noi l'abbiamo convocata su sua richiesta. Lei è stato, mi pare, sentito anche dalla polizia giudiziaria manifestando la volontà di essere sentito direttamente dal Pubblico Ministero.

CREA Giuseppe – Sì.

PROCURATORE - Ha chiesto di essere sentito – se

non erro, mi correggerà se sbaglio – nell’ambito del procedimento 59/01, per capirci il procedimento che ha portato ordinanza di custodia cautelare nei confronti di GANGEMI Francesco, più altri.

CREA Giuseppe – Sì.

PROCURATORE – Se ho capito bene, lei chiede di essere sentito, chiede di rendere dichiarazioni – se ho compreso dalla sua istanza – in ordine a questo procedimento, per riferire fatti (se ho compreso dall’istanza) di utilità per la difesa di alcuni o di tutti gli indagati, non lo so, non ne sono al corrente.

CREA Giuseppe – Sì.

PROCURATORE - Quindi l’ufficio è a completa disposizione per ricevere notizie che possono essere utili all’attività investigativa. Per ragioni anche di celerità dell’atto, dati gli impegni pure dell’ufficio, procederemo all’integrale registrazione dell’atto, quindi a successiva trascrizione dello stesso che sin da adesso il Pubblico Ministero dispone.

Prego.

CREA Giuseppe – Io ringrazio questo ufficio che ha accolto la richiesta di escussione personale da parte del PM, ex art. 358, anche per dare degli elementi e collaborare, contribuire alla ricerca di elementi anche nell'interesse degli indagati. Indagati nel caso specifico che sono: la onorevole Angela NAPOLI ed il dottore Francesco GANGEMI, direttore del mensile *"IL DIBATTITO"*, per un motivo, dico, facilmente intuibile, per un fatto connesso ad una più approfondita conoscenza dei personaggi che ho indicato insomma. Per quanto riguarda l'onorevole Angela NAPOLI, in un certo senso vorrei collegare una richiesta che è funzionale alla possibilità che questo ufficio eventualmente dovrebbe darmi, di poter fare riferimento, e in questo momento per ovvii motivi non è possibile, alle pubbliche azioni che, aldilà delle testimonianze personali che poco possono incidere insomma anche se avranno pure l'attenzione di questo ufficio, ma poco possono incidere mi rendo conto giudiziariamente sulle decisioni e il comportamento dell'ufficio stesso, ma ecco tutte le iniziative quelle

pubbliche che l'onorevole NAPOLI ha avuto occasione negli anni, e non soltanto nell'ambito reggino-calabrese, ma ecco in interpretazione... secondo la corretta interpretazione dell'art. 67 della Costituzione senza vincolo rimandato nel suo ruolo parlamentare, sul territorio nazionale ed anche per esempio sulla vicina Sicilia di cui posso testimoniare già da un lontano impegno legalitario e antimafioso a partire dal famoso cosiddetto "caso Messina" del '98, di cui il sottoscritto è stato modestissimo ma comunque impegnato protagonista, un nome nella cosiddetta società civile.

Su questo mi consentirà l'ufficio di presentare della documentazione che comunque è anche riscontrabile in tutto il materiale giornalistico che da notizie stampa - ovviamente da quello che è dato sapere - risulta ancora all'atto sequestrato, cioè le pubblicazioni del giornale *"IL DIBATTITO"*.

E quindi mi collego all'altro indagato: al dottore GANGEMI. Ovviamente non posso e non intendo entrare in merito assolutamente dei fatti imputati come persona al dottore GANGEMI. Per quanto mi riguarda,

per la conoscenza che ho se vuole anche come persona, che rendono personalmente sicuramente come dire... difendibile una posizione di estraneità a collusioni di tipo mafioso ndranghetistica, ma questa è una mia valutazione personale conoscendolo anche, conoscendo la moglie etc. Però, per quanto riguarda l'impegno esterno, ciò che mi è stato dato di toccare con mano in termini di concreto impegno antimafioso, questo mi risulta a mia memoria, tranne per qualche copia di giornale che mi capita di poter avere ma come fatto così insomma... non certo di archivio, no? Perché l'archivio mi risultava che fosse uno presso la sede del giornale e dopo ci sia quello dei giornali depositati in Prefettura, alla Questura, cioè il deposito di legge, immagino, insomma no? Perché potendo pubblicare dal '79 quindi penso abbia fatto regolarmente depositi mensili di legge delle edizioni dei giornali, no? Ecco l'archivio accessibile a me nel ruolo di lettore è sicuramente ecco quello che questo ufficio ha ritenuto di dover sequestrare e che penso il GIP abbia convalidato con il sequestro, etc.

In quest'ottica io chiedo a questo ufficio, se lo ritiene possibile tra l'altro anche senza inficiare minimamente le indagini oppure quant'altro, prove, quant'altro, darmi la possibilità di accedere all'archivio per la parte di alcuni periodi che io a mente ricordo, proprio per sostenere questa posizione che attiene soltanto per ora diciamo un po' alla mia memoria, tranne qualche articolo un po' estemporaneo... che le dico dottore De Magistris, come le ho anticipato, io avevo fatto una richiesta ex 116, e 335 per un altro procedimento e lì ne ho copia ed ho allegato, ho fatto riferimento ad un articolo per esempio del marzo-aprile 2003 intitolato, che riguardava insomma coinvolgimenti di personaggi pubblici messinesi, aldilà dello stretto, etc., università, tribunale, etc., che aveva un titolo abbastanza forte obiettivamente: *"La cupola tra magistratura ed università"* e sotto c'era un elenco, se non ricordo male a mente, di 22 (perché l'ho visto proprio ieri) di 22 magistrati che dal lontano marzo 2003 non risulta... perché immagino sarebbe stato pubblicato qualcosa, sarebbe... non mi risulta a me, no? Che nessuno abbia

ritenuto diffamatorio questo titolo che obiettivamente da lettore io lo ritengo forte, non v'è dubbio insomma, un titolo: "*La cupola tra magistratura ed università*" e sotto 22 nomi di magistrati che, nell'immaginario del lettore collega ad un concetto di cupola, certamente non ad un concetto di azioni lecite nell'esercizio dell'ufficio. E non esiste una querela, non esiste dico per quello che mi è dato di sapere, è chiaro che questo ufficio ha tutti mezzi anche di appurare pure questo, in funzione anche di una sorta, come dire, extra processuale se mi consente sto termine *exceptio veritatis*, rispetto a quanto nell'articolo è indicato. E siccome a mia memoria ci sono parecchi altri di questi articoli che vanno o possono essere valutati o rivalutati, da questo ufficio di procura e quindi poi eventualmente dal GIP titolare del procedimento, in chiave anche di valutazione aggiuntiva di approfondimento della posizione dell'indagato, in questo caso perché parliamo del direttore... perché se non ho capito male, da quello che dice la stampa, è proprio il direttore in quanto usa come strumento di reato il giornale che poi si chiude il

cerchio dal punto di vista di questo processo, credo, non vorrei dire delle sciocchezze, mi consenta di andare un po' così a ruota libera, per dire il mio pensiero, e motivare il senso della richiesta, solo per questo, ecco. Allora in questo senso mi vengono in mente, per esempio, anni di dossier giornalistici su Ilaria ALPI, sui rifiuti tossici nelle coste calabresi, che mi pare che non c'è dubbio anche se non ci saranno stati processi esitati in Cassazione, che questi giri anche mondiali, internazionali, vengono gestiti dalla malavita organizzata o vengono gestiti con l'indispensabile intervento della malavita organizzata. Leggevo questa settimana sull'Espresso addirittura fatti che confermano questa mia valutazione, etc.

E bene insomma allora in questo contesto sembra configgere un po' la posizione di un rappresentante della stessa malavita organizzata che pubblicamente invita anche alle indagini, etc., contro se stesso, salvo un inopinabile masochismo proprio uno scontro... non voglio entrare nel merito di queste cose. Sempre voglio dare l'interpretazione del motivo per cui mi sono

permesso di richiedere e vi ringrazio di avere accettato di ascoltarmi.

E poi quant'altro? Per esempio ecco: i rifiuti tossiti. Questo è un fatto recentissimo, un anno, un anno e mezzo fa a mia memoria, sui rifiuti tossici sotterrati nelle coste del vibonese, dentro fatti riconducibili al gruppo Sensi e ad altri... dico io vado a memoria non voglio che questo minimamente possa essere... vi chiedo proprio di ascoltarmi con il beneficio dell'inventario, però ecco di potermi autorizzare eventualmente, ecco ritenere possibile opportuno, a precisare questi passaggi che indubbiamente non tutti possono essere stati, come dire, intimamente attenzionati da questo ufficio di procura insomma, per motivi ovvissimi insomma, anche umani perché per ognuno di noi penso che la giornata è di 24 ore, tra le altre cose, e non si fa soltanto il caso Reggio, etc., no? Ma ora sono diventato di fatto io credo di capire insomma come dire parte integrante di un fascicolo giudiziario, insomma no? E pertanto è chiaro che non possono essere accessibili a *quilibet* però

probabilmente, per questo io mi permetto di avanzare questa richiesta, probabilmente con l'autorizzazione dell'ufficio si può anche consentire... io sono disponibile nell'interesse ecco in assoluto della giustizia e della verità che voi sicuramente siete i primi a volere e conseguire. E poi ecco se mi consente pure, sul piano umano di una persona che umanamente io non ritengo riconducibile a rapporti di questo genere, però capisco che questa è soltanto una mia valutazione soggettiva e considerato anche l'età, malato di tumore, 71 anni, etc...

PROCURATORE – L'istanza precisa sua qual è?

CREA Giuseppe – Ecco io...

PROCURATORE – Di accedere alla...

CREA Giuseppe – Non so, forse non sono stato chiaro...

PROCURATORE – No, no, è chiaro...

CHIZZONITI Aurelio – Di potere ecco in questa fase fermo restando per la NAPOLI ed altri ecco io poi collazionerò della documentazione...

PROCURATORE - ...quella di accedere all'archivio dei

giornali per estrapolare alcuni articoli?

CREA Giuseppe – Per indicare in maniera precisa, perché a memoria io ricordo per esempio i periodi, no? Ma di fatto... nè tanto meno ecco se l'ufficio lo ritiene dice: "Ci penso io, tu mi hai dato l'idea, ci penso io..." questo è ovvio è nel vostro potere farlo, però ritengo che concretamente anche voi stessi pur con tutta la buona volontà ecco dello spirito del 358 c.p.p. per quanto potete insomma... diventa veramente molto dispendioso pure per le risorse umane della pubblica amministrazione ecco, e quindi sono disponibile anche in tal senso...

PROCURATORE – Perfetto.

CREA Giuseppe - E quindi stamani dottore se lei non ha altro da sottopormi...

PROCURATORE – Ci fermiamo qua.

CREA Giuseppe – Dico se lei è d'accordo e non c'è altro, se no sono a disposizione anche per una eventuale sua domanda...

PROCURATORE – Per un ulteriore approfondimento, va bene. Chiuso il verbale alle **ore 9:45**.

